

La tragedia del motopesca Zaira, dalla Regione sostegno concreto alla famiglia Sapienza

Sette mesi dopo il tragico affondamento del motopesca siracusano Zaira al largo di Malta e la morte del comandante Luciano Sapienza, la Regione ha stanziato 118mila euro alla famiglia. “Impegno mantenuto”, dice subito l’assessore regionale Edy Bandiera che nei giorni drammatici seguiti all’incidente causato dalle avverse condizioni meteomarine aveva rassicurato la famiglia, ripetendo che non sarebbe stata abbandonata.

“Nessuna somma potrà colmare il vuoto lasciato dalla scomparsa di Luciano Sapienza, ma con questo contributo ci siamo concretamente adoperati per mettere in condizioni la famiglia di fare ripartire la propria impresa di pesca con l’acquisto di un’altra imbarcazione e poter gradualmente tornare alla concretezza e normalità della quotidianità, senza il peso della difficoltà economica che il naufragio ha ovviamente generato”, ha aggiunto Bandiera.

Sono stati assegnati 100.398,55 per l’acquisto di una nuova imbarcazione, 8.738,99 al figlio del defunto, Fabio Sapienza, in quanto marittimo imbarcato; 9.921,99 alla moglie-erede dello scomparso Luciano.

Il contributo grava sul “Fondo di solidarietà regionale della Pesca e dell’Acquacoltura”, contenuto all’interno della legge regionale sulla Pesca Mediterranea, approvata dal Parlamento siciliano lo scorso giugno, dopo quasi vent’anni di assenza di provvedimenti legislativi in materia.